



VareseNews

Lapidi spostate e furti in chiesa: mistero sul lago?

Pubblicato: Domenica 8 Luglio 2007

Lapidi di marmo spostate dalla loro sede naturale, **messali e Bibbie rubati** dalla chiesa del paese, **candele accese sull'altare di notte**. Gli ingredienti per una brutta sceneggiatura da film dell'orrore, per altro purtroppo già visto dalle nostre parti, ci sarebbero tutte. **Cazzago Brabbia**, settecento anime affacciate sul lago di Varese. Gente semplice, comunità religiosa molto credente e legata alle tradizioni, **nessuna volontà di creare allarmismi** o paure indotte, quindi.

Nella quotidiana gita al cimitero, "passatempo" di ogni giorno per  le anziane fedeli del paese, domenica 8 luglio alcune di esse notano **qualcosa di strano ad una lapide**, spostata dalla sua sede. Difficile immaginare che si sia spostata da sola, impossibile che sia stato un mezzo meccanico ad urtarla, perchè, come ci spiega il sindaco Massimo Nicora, ruspe e trattorini qui dentro non ci passano. Ad una più attenta analisi, passeggiando nel piccolo camposanto, si nota **un'altra lapide spostata**, nella stessa maniera, sul lato opposto del corridoio centrale: come se qualcuno, più di una persona presumibilmente data la pesantezza delle lastre di marmo, abbia tentato di spostarle, senza però riuscirci.

Fin qui, allertato **il primo cittadino che assicura un controllo** ed eventuali provvedimenti per evitare altri episodi simili (il cimitero è  aperto 24 ore su 24, tra le ipotesi c'è la possibile chiusura dei cancelli di notte), parlando con le persone del paese, si scopre un **altro episodio inquietante**: una quindicina di giorni fa qualcuno è entrato nella chiesa di san Carlo, ha **rubato il messale** (valore di circa 200 euro) e **il lezionario** (la Bibbia aperta alla pagine della Sacra Lettura del giorno) e non contento **ha acceso tutte le candele sull'altare e in chiesa**, anche quelle più alte. Il parroco, **don Emilio Casartelli**, si dice tranquillo, pensa al gesto di uno squilibrato, ma le sue certezze vacillano quando viene a conoscenza dell'episodio del cimitero: «Pensavo ad uno squilibrato – spiega -, anche in altre chiese della provincia è successo che qualcuno abbia acceso le candele e se ne sia andato. A noi hanno rubato anche il messale. **Ho allertato i carabinieri**, spero che vigilino sulla situazione: certo ora ripongo tutto nella sacrestia, ben chiuso a chiave. Non si deve fare allarmismo, però prestare attenzione è necessario».

La chiesa di Cazzago Brabbia era già stata oggetto di un **furto di alcuni quadri di valore mesi fa**, mentre al cimitero si sono registrati gli ormai arcinoti furti di rame. Nel piccolo paesino non si sono invece segnalati episodi che facciano pensare a satanismo e messe nere, e nessuno a dire il vero vuole nemmeno sentirne parlare. Visti gli episodi citati in precedenza, però, **il livello d'attenzione si deve necessariamente alzare**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

